

I Super bravi



Enrica Casilli

Uno scatto-ricordo: chiamate Quotidiano

● Gli esami di Stato sono alle spalle, ora è il momento di godere del traguardo raggiunto. E in alcuni casi si è trattato di un traguardo eccezionale: un bel 100, magari con lode o menzione speciale. Tutte le scuole che vogliono condividere la bravura dei loro ragazzi, possono rivolgersi a Quotidiano (segreteria@quotidianodipuglia.it; lecce@quotidianodipuglia.it).



Giorgio Borghetto

Dai banchi alla palestra: tre campionesse di aerobica e step

● "Mens sana in corpore sano", diceva Giovenale. E loro lo hanno dimostrato per ben due anni di fila, vincendo i campionati nazionali scolastici di aerobica e step, concorrendo con oltre venti scuole di tutta Italia.

Sono Francesca Leucci, Maria Tea Ciccarese e Roberta Raggio, tre pezzi da 100 della classe terza A che hanno messo in pratica quel valore di armonia tanto amato dai Greci: la *kalokagathia*, l'essere bello e buono.

Perché sono belle, in forma e anche molto brave: Francesca, per esempio, dopo la laurea in Giurisprudenza all'Unisalento, vorrebbe diventare un magistrato, ma non disdegna la carriera diplomatica. Maria Tea, invece, farà Economia e management a Bologna, dopo di che il suo sogno è specializzarsi a Londra: «I miei professori mi dicono che ho una mente matematica e che a volte sono troppo schematica. Ma c'è tempo per migliorarmi». Roberta, infine, sta già studiando per tentare Medicina: poi, la scelta dovrà posarsi su Oncologia, oppure su Pediatria». Un esempio di disciplina e talento che le accompagnerà, c'è da giurarci, fino al successo e alla realizzazione dei loro sogni. Auguri.

S.Cos.



Le tre ginnaste: Francesca Leucci, Maria Tea Ciccarese e Roberta Raggio

La novità

In partenza la sezione musicale per diventare ingegneri del suono

Medicina, Economia
Filosofia e Chimica, le facoltà
più gettonate dagli studenti
La preside Di Cuonzo:
«Dal prossimo anno la sfida
del Liceo Musicale»

“Palmieri”



Un “Classico” da record

di Serena COSTA

Storie e sogni di 35 talenti cresciuti nell'antico liceo

Argomentano con tesi filosofiche anche su ciò che hanno mangiato a pranzo, si esprimono con termini forbiti e trasformano in passione ciò che studiano. A volte possono sembrare extraterrestri, ma portano con orgoglio l'onore e l'onore dell'appartenenza a una scuola nata centocinquant'anni fa e dichiarano all'unisono: «Siamo appassionati di studio».

Sono i super bravi del liceo classico “Palmieri”, 35 teste pensanti e pesanti, che hanno scelto un percorso duro, nel quale i sacrifici sono visti non solo come il preludio del successo, ma anche come una necessità impellente di essere.

Anche loro non si risparmiano in Certamina, Olimpiadi e certificazioni, ma solo se non sottraggono troppo tempo alla loro preparazione quotidiana: sono abituati a studiare, ma la costanza e il rispetto per il lavoro del docente e della classe li riporta sempre alla concretezza dell'*hic et nunc*. Tredici di loro hanno anche conseguito la lode, coronamento di un *cursus honorum* appena all'inizio, eppure così importante per accedere alle facoltà più prestigiose. Diplomata con lode Margherita Savina, classe III D, che argomenta così la sua scelta di proseguire gli studi a Trento, alla facoltà di Sociologia: «Molti considerano questa facoltà troppo conforme alla realtà, ma ho risposto loro che la società attuale va cambiata e che per farlo è necessario prima conoscerla». Di sicuro non avrebbe potuto scegliere facoltà scientifiche: la fisica per lei è off limits.

Elena Galluccio, 100 e lode della III B, andrà a Economia alla Luiss di Roma, per le opportunità lavorative future: e se si aggiunge la passione per le lin-

gue, il manager internazionale è bello che fatto. A illuminarla è stata una summer school svolta lo scorso anno sulle dinamiche del mercato mondiale.

La “lodevole” Ismaela Vascotto della III F vuole diventare oncologa, perciò tenterà Medicina a Chieti, mentre Jacopo Candido della III B da mesi sta sostenendo le prove per il concorso per ufficiale dei carabinieri: mancano gli ultimi step e nel frattempo è arrivato sesto alle Olimpiadi di filosofia, lui che la matematica proprio non riesce a capirla. Se malauguratamente non dovesse riuscire a farcela, farà Giurisprudenza a Roma.

Lucia Delle Donne è sicura: «Vorrei

essere un giudice tutelare, una scelta maturata negli anni di studio intensi che hanno caratterizzato tutta la mia vita», per questo frequenterà Giurisprudenza a Lecce. E si tranquillizza sapendo che non abbandonerà mai il suo latino: il diritto romano la aspetta al primo anno di facoltà. Non a caso, ha ottenuto un buon posizionamento regionale al Certamen di lingua latina.

Proverà Medicina, invece, Giulia Pellegrino, alla quale manca un anno per diplomarsi in pianoforte al Conservatorio. La disciplina è una cosa da niente per lei.

Vorrebbe andare a lavorare in Ameri-

ca Latina Edoardo Trevisi, 100 e lode della III E, che farà Economia all'Unisalento.

«Continua la tradizione sempre molto positiva del liceo “Palmieri” – commenta soddisfatta la preside, Loredana Di Cuonzo – i nostri ragazzi ci gratificano con i loro risultati lusinghieri, un ottimo biglietto da visita per ottenere i migliori successi umani e professionali. Il prossimo anno scolastico avremo una novità: è in partenza la sezione dedicata al liceo musicale, che vanta già una partecipazione significativa. Oltre alle materie dell'indirizzo classico, figurano Esecuzione e interpretazione, Teoria, analisi e composizione, Storia della musica, Laboratorio di musica d'insieme e Tecnologie musicali. In questo corso, si formano figure votate allo sviluppo della cultura musicale e sarà un ottimo viatico per i futuri ingegneri del suono. Ma ciò non toglie che dopo il diploma si possa propendere per altri tipi di facoltà, che esulano dal mondo della musica».

Superbravo anche Giorgio Borghetto, che si dice «felice del risultato ottenuto. Dopo cinque anni di studio - continua - finalmente posso dedicarmi a ciò che più desidero: il bene dell'altro. Sto provando i test per Medicina dal momento che il mio desiderio più grande è quello di diventare medico e potermi finalmente occupare dei più bisognosi». Bravissima della III A del Palmieri, Enrica Casilli. Sogno nel cassetto: diventare psichiatra. «Dopo aver letto appassionatamente Freud, Jung e altri psicoanalisti - spiega - mi sto preparando per i test dell'8 settembre di Medicina a Verona, ateneo validissimo per l'area scientifica. In alternativa, proverò altri test, come Chimica a Ferrara e Biotecnologie sempre a Verona. E terrò sempre con me l'incoraggiamento dei classici studiati per cinque anni: ad maiora».

TUTTI I NOMI

● Sono in tutto 35 gli studenti che si sono distinti nella maturità 2015 per il loro impegno e per i brillanti risultati raggiunti. Tra questi, sono 13 i ragazzi che hanno conseguito la lode. Eccoli. Classe 3 sezione A: Maria Tea Ciccarese, Lucia Delle Donne. Classe 3 sezione B: Elena Galluccio, Giulia Vantaggiato. Classe 3 sezione C: Maria Giulia Caporaletti, Gabriella Frassanito. Classe 3 sezione D: Gabriele Padula, Margherita Savina. Classe 3 sezione E: Antonio Ettore Epifani, Ginevra Miglietta, Edoardo Trevisi. Classe 3 sezione F: Caterina Barbieri, Ismaela Anna Vascotto. Ecco i ragazzi che hanno conseguito il 100. Classe 3 sezione A: Francesca Casilli, Laura Isola, Francesca Leucci, Giulia Pellegrino, Roberta Raggio. Classe 3 sezione B: Jacopo Candido, Irene Caricato, Daniela Garrisi, Marco Versienti, Benedetta Zaccardi. Classe 3 sezione C: Andrea Magnolo, Chiara Spalluto. Classe 3 sezione D: Alessia Orsini, Silvia Pellerano, Laura Verdesca. Classe 3 sezione E: Giulia Aprile, Giorgio Borghetto, Carolina De Giorgi, Chiara Fazzi, Annachiara Russo, Francesca Simone. Classe 3 sezione F: Carlotta Primiceri.

